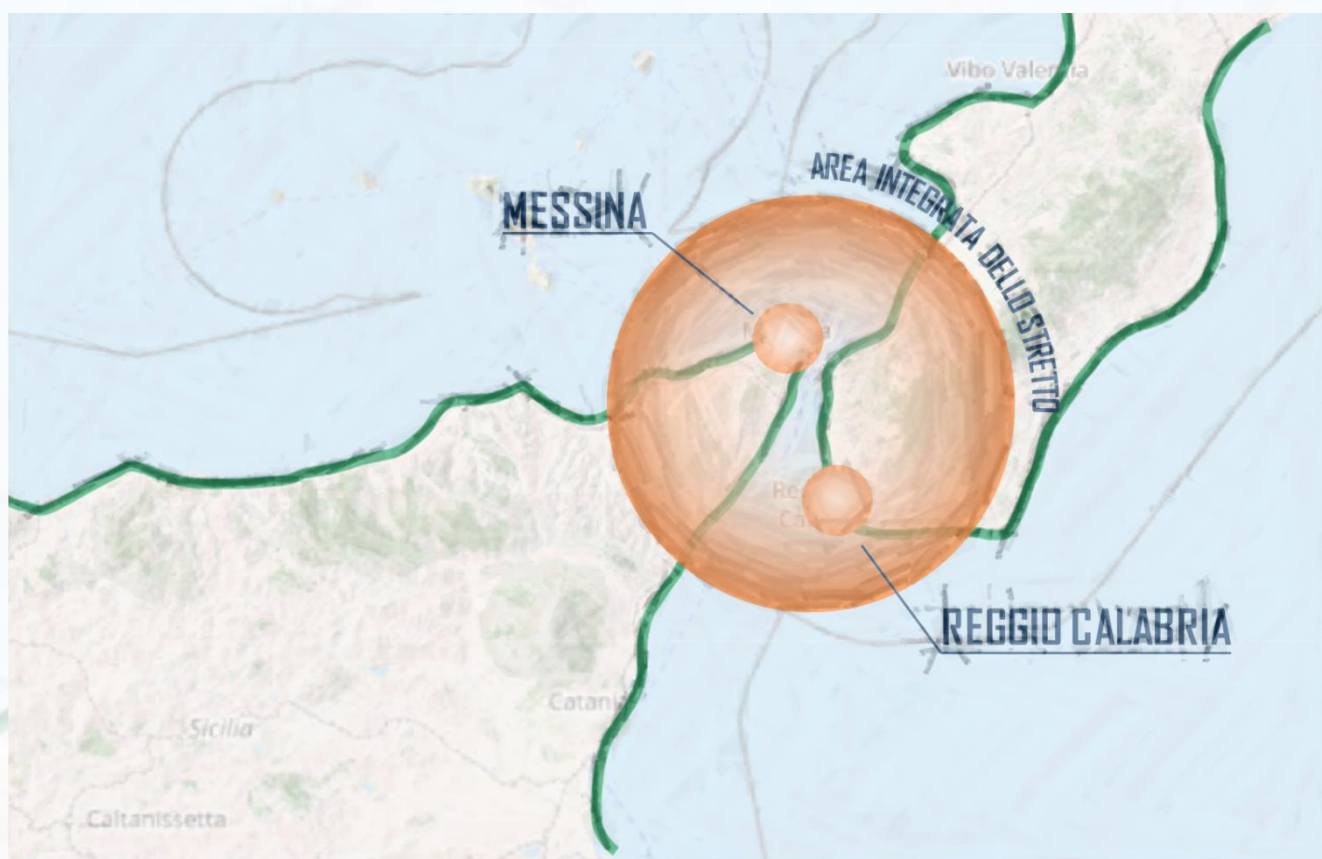




# Piano Strategico Urbano, Metropolitano e dell'Area dello Stretto di Messina

(CUP F42C20004930001 / CIG 8784011B2E)

Contributi all'Agenda Strategica della Giunta Comunale



TPS Pro srl Società di Ingegneria  
Bologna – Perugia | [www.tpspro.it](http://www.tpspro.it)



PTSCLAS S.p.A.  
Roma | [www.ptscclas.com](http://www.ptscclas.com)



Alessandro Oliveri  
Milano | [www.labter.it](http://www.labter.it)



<b>1</b>	<b>Incontro con Giunta Comunale del 6/11/2023 .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Contributi.....</b>	<b>5</b>
2.1	Messina da città di passaggio a città di sosta .....	5
2.2	Cultura - Identità - Turismo e marketing territoriale .....	5
2.2.1	<i>Portale del turismo: <a href="http://www.visitme.comune.messina.it">www.visitme.comune.messina.it</a> .....</i>	5
2.2.2	<i>VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA-CULTURALE DEL PATRIMONIO FORTIFICATO DI MESSINA. Le più belle terrazze da cui ammirare lo Stretto di Messina</i>	6
2.2.3	<i>BRAND “MESSINA CITTÀ DI ANTONELLO” .....</i>	8
2.2.4	<i>RIARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI DELLA GALLERIA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (GAMM) del PALACULTURA finalizzata ad una valorizzazione, promozione e fruizione innovativa delle opere esposte e esposizioni temporanee di grandi mostre .....</i>	10
2.2.5	<i>RESTAURO DEL CONVENTINO (CENOBIO) DEL CIMITERO MONUMENTALE DI MESSINA</i>	11



# 1 Incontro con Giunta Comunale del 6/11/2023

I progettisti hanno presentato alla giunta sia l'Atlante conoscitivo che l'Agenda Strategica attraverso la presentazione allegata.

La Giunta ha così avuto gli elementi per dare un contributo e delle osservazioni ai documenti sopraccitati. Di seguito i dettagli e gli esiti del confronto:

1) In riferimento alla Linea di intervento "PARITÀ DI GENERE - Potenziamento delle politiche per il raggiungimento della parità di genere" l'Assessora Cannata evidenzia come le attività del Comune e in tal senso siano molto avanzate e che comprendano anche temi adiacenti alla parità di genere altrettanto rilevanti come ad esempio la lotta all'omofobia; propone quindi di rendere più generale e omnicomprensiva la linea di intervento usando il termine GENDER POLICY.

La linea di intervento viene così rideclinata: GENDER POLICY - Potenziamento delle politiche per il raggiungimento della parità e equità di genere

2) In riferimento alla Linea di Intervento "MESSINA APERTA - Ricomposizione dei territori di Messina annullando barriere materiali e immateriali" il Vicesindaco Mondello evidenzia come sia opportuno porre maggiormente l'accento sull'abbattimento delle barriere immateriali

3) In riferimento alle linee di intervento relative alle politiche giovanili e all'istruzione (INCLUSIONE SOCIALE; SCUOLE APERTE; MESSINA APERTA) l'assessora Cannata sottolinea il potenziamento e la promozione dell'offerta universitaria della città sia fondamentale per far crescere e valorizzare la realtà universitaria messinese spesso sottovalutata in primis dagli studenti del territorio. Infatti, sono ancora molti gli studenti messinesi che preferiscono andare a frequentare università di altri territori. Inoltre, l'assessore Caruso sottolinea come l'istituzione di nuovi precorsi formativi intermedi come gli ITS possa essere un'opportunità.

4) In merito alla linea di intervento "AZIENDE SPECIALI IN COMUNE - Sinergia tra le Aziende Speciali e il Comune" il vicesindaco Mondello sottolinea come sia importante aver dedicato una linea di intervento proprio su questo tema e che sia importante valorizzare le attività e il ruolo delle partecipate per l'individuazione delle azioni di piano.

5) In merito alla linea di intervento "OSSERVARE IL CAMBIAMENTO - Monitoraggio dei processi di sviluppo" il Vicesindaco Mondello sottolinea come l'"osservatorio permanente" multidisciplinare ed integrato proposto vada valorizzato e reso uno strumento attivo per l'attuazione e la gestione del PSUM stesso.

6) In merito alle linee di intervento proprie dell'obiettivo "Riconoscere e valorizzare le molte identità di Messina" la giunta pone l'accento su due luoghi strategici dove concentrare le azioni di piano e i progetti bandiera: il Waterfront e Villa Dante. Per il primo il Vicesindaco Mondello sottolinea come l'interazione con la AdSP su questo tema sia da considerare strategica per la rigenerazione e rifunzionalizzazione proprio della zona del Waterfront; circa Villa Dante l'assessora Cannata ci tiene ad



evidenziare come molto sia stato fatto sia nella riqualificazione di aree e beni grazie a progetti specifici, che nella rifunzionalizzazione e aumento dei servizi assieme ad ATM. Infine si sottolinea come anche eventi e iniziative a Villa Dante siano già tracciando una linea di intervento chiara.

7) In merito alle linee di intervento proprie dell'obiettivo "Riconoscere e valorizzare le molte identità di Messina" l'assessore Caruso propone di valorizzare Messina anche come CITTÀ DEL TERREMOTO mettendo a sistema l'esperienza della protezione civile, nata proprio a Messina in occasione del terremoto del 1908, che l'istituto di Geofisica che è un'eccellenza a livello nazionale e internazionale; in quest'ottica si potrebbe valorizzare in maniera prioritaria i luoghi del terremoto creando itinerari e percorsi.

8) Nuovamente in merito alle linee di intervento "MESSINA APERTA - Ricomposizione dei territori di Messina annullando barriere" e "MESSINA E I SUOI SGUARDI - Recupero del rapporto tra i paesaggi di Messina" l'assessore Finocchiaro trova utile sottolineare come le azioni strategiche del PSUM non possano prescindere la valorizzazione sia dei Villaggi, in senso sociale e identitario, che i Casali che hanno luoghi identitari e da valorizzare. L'assessore Finocchiaro sottolinea come vi siano delle caratteristiche peculiari di ciascuna realtà identitaria dei Villaggi, ad esempio, il fatto che Messina, grazie ai villaggi, sia anche "La città delle Bande".

9) In merito alla linea di intervento "SCUOLE APERTE - Potenziamento delle scuole a livello infrastrutturale e di offerta formativa" la giunta si sente di specificare che questa va intesa come la valorizzazione oltre la stretta funzione didattica di afferenza di spazi e significato degli istituti scolastici; in altre parole, le azioni devono tendere a creare momenti formativi, culturali e aggregativi negli ambienti scolastici in orari pomeridiani e serali. L'assessore Casali ha evidenziato come questo sia già in essere e vada solo potenziato. Il Vicesinadco Mondello sottolinea come queste attività siano particolarmente importanti per le "periferie" e le "marginalità".

A integrazione dell'incontro sono stati richiesti in data 15/11/2023 ai membri della giunta eventuali ulteriori contributi. È pervenuto il contributo dell'Assessore Vincenzo Caruso; si riporta di seguito. La versione integrata e corretta dell'Agenda Strategica, unitamente a questo documento di contributi, sarà la base per la costruzione delle azioni di piano e per l'individuazione dei Progetti Bandiera come previsto dalla FASE 2 del processo di redazione del PSUM, alcuni contributi infatti fanno riferimento a specifiche azioni e saranno integrati nella fase successiva.

Le integrazioni dell'Agenda sono:

Oggetto	Versione modificata	Pagina
SCUOLE APERTE	Inserito nella descrizione della Linea di Intervento "Valorizzare le scuole oltre la stretta funzione didattica, creando momenti formativi, culturali e aggregativi negli ambienti scolastici in orari	28



	pomeridiani e serali.”	
PARITÀ DI GENERE	Sostituito con “Gender Policy - “Potenziamento delle politiche per il raggiungimento della parità e equità di genere”	28
Sottolineare l’abbattimento delle barriere immateriali	Modificato “MESSINA APERTA” inserendo la frase “L’abbattimento delle barriere immateriali comporta una particolare attenzione da rivolgere alle aree più marginali dal punto di vista socio-economico, siano esse periferie, villaggi o territori aperti marginali.”	29
Sottolineare ruolo di villaggi e casali	Modificato “MESSINA E I SUOI SGUARDI” inserendo nella descrizione della linea di intervento “i villaggi e i casali quali luoghi identitari”	29
Inserire Messina città del terremoto come sviluppo turistico	Inserita nuova linea di intervento dedicata: “CITTÀ DEL TERREMOTO - Nuovi sguardi sulla città” con descrizione “Mettere a sistema l’esperienza della Protezione Civile, nata proprio a Messina in occasione del terremoto del 1908; l’Istituto di Geofisica, eccellenza di livello nazionale e internazionale, per valorizzare in maniera prioritaria i luoghi del terremoto creando itinerari e percorsi turistici specifici.”	30



## 2 Contributi

### 2.1 Messina da città di passaggio a città di sosta

Solo recentemente Messina mette in campo una strategia comune, portata avanti dall'Amministrazione, che punta a mettere a sistema, valorizzare e promuovere il suo territorio.

Mai si era parlato a Messina di sviluppo del Turismo e dell'indotto economico che da esso è generato in favore delle strutture ricettive e di ristorazione; di inserimento della città nei circuiti nazionali e internazionali e ancor meno si era mai pensato di dotare la città di accorgimenti minimali e comunque essenziali per una accoglienza dei visitatori e in favore di coloro che decidono di soggiornarvi (Info Point turistico, segnaletica pedonale in inglese, cartina georeferenziata del Centro Storico, sito web dedicato).

Le azioni posti in essere in questi ultimi anni, hanno condotto a riportare Messina alla ribalta nelle vetrie nazionali del turismo, dello spettacolo, dei media.

Nell'ambito dell'ambizioso obiettivo di rendere Messina una destinazione turistica che abbia nello Stretto e nelle sue spiagge il vero e naturale attrattore, a cui associare il desiderio di scoprire e conoscere la Città con le sue bellezze storiche, artistiche e ambientali, sono stati messi in campo progetti a lunga scadenza che possano ancor più caratterizzare il Turismo culturale ed esperienziale di cui il territorio è dotato in modo peculiare.

### 2.2 Cultura - Identità - Turismo e marketing territoriale

#### 2.2.1 PORTALE DEL TURISMO: WWW.VISITME.COMUNE.MESSINA.IT

Dopo il lavoro di censimento delle eccellenze e peculiarità del territorio, il Comune si è dotato di un portale dedicato al Turismo.

Con le linee guida dell'Assessorato alla Cultura e Turismo, si è dato un nuovo indirizzo grafico e strutturale al portale dedicato alla raccolta dei contenuti e di tutte le informazioni utili relative ai siti di interesse, per il visitatore, per le Guide Turistiche Abilitate e per le strutture alberghiere.

Dopo mesi di lavoro di raccolta dati, è stata completata la Progettazione del primo portale turistico del Comune di Messina [www.visitme.comune.messina.it](http://www.visitme.comune.messina.it) nel quale sono stati inseriti 14 escursioni fuori porta, 6 percorsi pedonali nel Centro Storico, 300 contenuti riferiti agli aggregatori Cultura, Enogastronomia, Feste e Tradizioni, 12 video emozionali e interattivi a 360°.

Il portale è stato presentato in via preliminare alle Agenzie Turistiche che sono state invitate a divenire partner del Comune per la promozione dell'in-coming e la costruzione di pacchetti turistici per il territorio di Messina.

Inseriti nel portale anche l'elenco delle Agenzie di Viaggio e delle Guide Turistiche Abilitate



Il portale sarà implementato in multilingue e con “pagine di atterraggio” delle audio-guide collegate ai QR Code riportati nei pannelli descrittivi dei principali monumenti cittadini.

## **2.2.2 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA-CULTURALE DEL PATRIMONIO FORTIFICATO DI MESSINA. LE PIÙ BELLE TERRAZZE DA CUI AMMIRARE LO STRETTO DI MESSINA**

### Premessa

Messina con il suo porto naturale, per la sua posizione geografica privilegiata, ha assunto nei secoli un posto di rilievo dal punto di vista storico, militare e strategico nel Mediterraneo.

In particolare, le varie dominazioni hanno dotato la nostra città di una serie di fortificazioni che la rendono unica tra le città marinare italiane e d'Europa.

Dall'epoca spagnola fino al periodo umbertino, le opere fortificate a Messina, sono un segno del passato che, anziché essere considerate patrimonio cittadino, hanno vissuto un lungo periodo di abbandono e disinteresse.

Gran parte delle città fortificate europee ed italiane, hanno da tempo iniziato un percorso di trasformazione del patrimonio architettonico militare abbandonato, in provati esempi di valorizzazione turistica finalizzata ad una ricaduta economica positiva sulla città.

Le strutture fortificate messinesi di fine Ottocento, che hanno superato indenni il terremoto del 1908 e le due guerre mondiali, da quando l'Amministrazione militare ha passato le consegne all'Agenzia del Demanio, sono state, a causa delle servitù militari, tenute lontane per tanti anni dall'attenzione dei cittadini e hanno subito fino a qualche anno fa, la scarsa attenzione delle Amministrazioni locali che non hanno mai colto la loro grande potenzialità turistica-economica.

Il Sistema di Difesa in oggetto costituisce patrimonio da salvaguardare per la testimonianza del passato che esso rappresenta, per le pregevoli opere architettoniche che lo compongono e per le aree naturali in cui esso è inserito.

La conservazione di questo patrimonio, inserito in un contesto urbano dove le esigenze militari sono venute meno, impone la sua approfondita conoscenza al fine di pianificarne gli usi compatibili con i valori storici, architettonici e naturali da conservare.

In questi anni, alcune associazioni di volontariato, cooperative sociali ed Enti sobbarcandosi l'onere di un canone demaniale, hanno svolto con lodevole impegno, un lungo lavoro di recupero e valorizzazione di alcuni forti umbertini veicolando verso queste strutture scuole, famiglie e flussi turistici.

Oggi risulta quindi necessario che, predisposto un progetto complessivo di valorizzazione e riutilizzo dei vari siti, le stesse associazioni, cooperative ed Enti pubblici, nell'aderire consapevolmente a tale piano, possano svolgere la propria attività in piena sintonia con le linee guida che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti.

**OBIETTIVI:**



- garantire una visione unitaria del sistema difensivo dello Stretto come attrattore turistico-culturale;
- coordinare un piano di sviluppo turistico-ambientale-culturale basato sulla sinergia delle azioni svolte da Associazioni, Cooperative ed Enti che hanno in concessione demaniale alcune opere fortificate;
- curare i rapporti con Demanio, Marina Militare, Concessionari...
- provvedere alla regolarizzazione dei canoni demaniali relativi ai Forti in concessione al Comune di Messina;
- realizzare progetti di restauro, recupero, fruizione e valorizzazione dei Forti in concessione al Comune di Messina (Gonzaga, Ogliastris e Schiaffino) e della Città metropolitana (Castellaccio);
- confezionare una offerta turistica, attivare flussi turistici e offrire percorsi culturali per i turisti;
- creare spazi culturali (mostre, concerti, convegni...);
- attivare progetti che richiamino fondi della Comunità europea;
- interagire con scambi culturali, gemellaggi con altre città fortificate italiane ed europee.

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

- Forte Gonzaga. Master Plan (4.600.000,00 €)
  - o DESTINAZIONE: Centro Congressi ed espositivo; sito di interesse turistico e culturale di eccellenza
- Forte Castellaccio PNRR. Progetto incluso nei lavori di riqualificazione della Città del Ragazzo
- Forti Ogliastris e Schiaffino: Fondi Comunali (650.000 €)
  - o Forte Ogliastris:
    - DESTINAZIONE: Incubatore Urbano sociale ubicato in area degradata periferica cittadina e luogo di aggregazione per attività sociali, sportive, educative.
    - AZIONI:
      - Rifacimento dei gradoni per le sedute del Teatro all'aperto e del palco
      - Parco giochi e area verde di pertinenza del Forte
      - Allestimento delle sale, suppellettili
      - Impianto di video sorveglianza
  - o Forte Schiaffino:
    - DESTINAZIONE: luogo di aggregazione sociale per gli abitanti del Villaggio di S. Lucia sopra Contesse, ubicato in una zona degradata periferica della Città.
    - Destinare il parco circostante alla produzione di energie rinnovabili e alla biodiversità e ad orto urbano





- **AZIONI:**
  - Bonifica degli ambienti e dell'area circostante di pertinenza del Forte, Restauro conservativo del Forte, Ripristino della funzionalità degli ambienti e dei servizi. Impianti elettrici ed idraulici, Rigenerazione a verde dell'area circostante la fortezza anche con aree dedicate a "orto sociale", Realizzazione di un parco giochi per bimbi
  - Cogestione della struttura con presìdi sociali e culturali che insistono sul territorio mediante attività sociali, sportive, educative, artistiche

### 2.2.3 BRAND "MESSINA CITTÀ DI ANTONELLO"

#### Premessa

Il Comune di Messina ha avviato un'importante azione di programmazione e di sostegno al comparto turistico, attraverso la promozione della Città e il suo patrimonio artistico, culturale, monumentale, gastronomico e artigianale, quale propulsore delle dinamiche economiche, culturali e artistiche.

Per raggiungere tali obiettivi si rende necessario favorire l'incremento turistico del territorio del Comune di Messina facendo ricorso alla sua storia artistica e culturale mediante l'utilizzo di un marchio con cui identificare la città nei circuiti di promozione turistica e artistica avviando un'azione di comunicazione legata alla figura del pittore "Antonello da Messina".

RILEVATO che il pittore messinese Antonello Da Messina, universalmente riconosciuto come uno dei maggiori artisti protagonisti del Rinascimento italiano e considerato il più grande ritrattista del '400, è il maggiore "Ambasciatore" di Messina nel mondo, sia per l'appellativo della Città intrinsecamente legato al suo nome e alla sua immagine, sia per le tante riproduzioni di scorci e paesaggi messinesi riprodotti nei suoi capolavori, sia perché le sue Opere sono conservate nei musei più prestigiosi d'Italia e del mondo, è intenzione dell'Amministrazione Comunale associare l'immagine della Città di Messina a quella di Antonello da Messina, al fine di valorizzare e rafforzare il legame con la sua città natale attraverso la creazione del Brand "Messina, Città di Antonello".

La creazione del Brand "Messina Città di Antonello" rientra tra i programmi elettorali del Sindaco Federico Basile che, d'intesa con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo, sin dalla scorsa legislatura, ha predisposto un progetto di attuazione del Brand "Messina, Città di Antonello" incentrato sulla figura di Antonello da Messina e della sua arte, mediante la creazione di un luogo identitario chiamato "Museo Antonelliano - Casa Museo di Antonello", un museo virtuale e interattivo, finalizzato all'utilizzo di risorse e tecnologie ICT, consistenti nell'utilizzo di processi innovativi e avanzati nel campo della musealizzazione, della realtà aumentata e immersiva, che consenta di raccontare l'Artista, di catalizzare a Messina grandi flussi turistici, di collegarlo ai grandi Musei che



custodiscono le sue Opere e dal quale si possano diramare percorsi cittadini che mettano in Rete luoghi significativi legati ad Antonello e riprodotti nei suoi capolavori (il Museo regionale, la Tomba di Antonello, la Chiesa di S. Francesco all'Immacolata, il Porto, le Colline di Camaro, il Monastero di Montevergine....);

#### REALIZZAZIONE DEL MUSEO NARRATIVO IMMERSIVO INTERATTIVO E MULTIMEDIALE "CASA-MUSEO DI ANTONELLO DA MESSINA"

FONTE DI FINANZIAMENTO: PN METRO PLUS 2021-27. Progetto di Territorio (2.200.000,00 €) + Fondi SOGEPAT (650.000,00 €)

#### OBIETTIVI, RICADUTE DEL PROGETTO:

Associare l'immagine del pittore messinese Antonello da Messina (Messina, fra 1425 e 1430 - Messina, febbraio 1479), universalmente riconosciuto come uno dei maggiori artisti protagonisti del Rinascimento italiano, considerato il più grande ritrattista del '400, al fine di valorizzare e rafforzare il legame con la sua città natale con la creazione del Brand "Messina, Città di Antonello";

Il Museo virtuale Antonelliano, per la sua valenza intrinseca, assume un rilievo che certamente valica i confini comunali, andando a costituire un asset strategico a vantaggio dell'intero territorio, capace di promuovere con ANTONELLO oltre che la sua opera, anche i legami suoi e dei suoi allievi con i Centri italiani e internazionali ove sono conservate opere di scuola antonelliana.

Il Museo Antonelliano è pensato per diventare una tappa obbligata non solo per i turisti e i circa 400.000 croceristi che fanno scalo ogni anno a Messina, ma anche e soprattutto per la comunità locale ed in particolar modo per gli alunni di ogni ordine e grado, determinando con ciò un beneficio anche per le imprese e la comunità di questo Comune che, attraverso una adeguata progettualità a largo spettro, si propone come una opportunità di marketing territoriale che prevede:

- attivazione di rapporti e protocolli d'intesa con i Musei nazionali e internazionali che conservano le Opere dell'Artista,
- convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Collezionisti, Storici dell'Arte, Gallerie d'Arte,
- realizzazione di Mostre e Convegni di Studio che catalizzino su Messina studiosi, critici d'arte, turisti e artisti di Arte Contemporanea

#### DESCRIZIONE DEI CONTENUTI PROGETTUALI

Il Museo Narrativo Immersivo Interattivo e Multimediale rappresenta una concezione innovativa ed avanzata di musealizzare la grande esperienza espressiva di Antonello da Messina, una delle figure più grandi del Rinascimento Europeo, le cui opere sono sparse nelle più importanti pinacoteche del Mondo. Ma non vi è un solo luogo culturale in cui è possibile fruire dell'intera narrazione di questa grande artista che ha rivoluzionato la pittura di tutti i tempi.

Sicché, essendo impossibile e anche superata la possibilità di realizzare nella sua città natale un museo di collezione, si è pensato di realizzare un Museo di narrazione.



Puntando ad uno storytelling della fenomenologia di Antonello come strategia di comunicazione espositiva museale, avvalendosi di tutte le più avanzate ed innovative tecnologie di realtà aumentata, domotica espositiva e multimediale.

Il Museo verrà realizzato previa demolizione e ricostruzione di un edificio vetusto di proprietà del Comune di Messina ubicato significativamente nel Quartiere natio di Antonello, a pochissimi metri di quello che si presume sia il sito della sua casa natale.

Un museo che racconta la grande ed universale esperienza espressiva di Antonello che avrà caratteristiche di unicità, singolarità e sarà un intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana recuperando e azzerando, non solo il degrado edilizio del manufatto che verrà abbattuto, ma riqualificando tutta l'area circostante, potenziando la vocazione culturale del contesto.

Inoltre il museo, per la sua peculiarità, diverrebbe senza dubbio un grande attrattore di flussi turistici ordinari e specializzati, promuovendo come volano primario tutte le offerte culturali e turistiche che la città di Messina offre e sta potenziando in modo strategico e collaterale al museo, che diverrebbe elemento polarizzante di una ritrovata forte identità culturale.

#### AZIONI:

- Demolizione del fabbricato esistente sull'area di proprietà Comunale
- Edificazione del fabbricato da destinare al Museo Antonelliano
- Allestimenti, arredi, elementi digitali e percorsi sensoriali con le nuove tecnologie

#### ICTAZIONI:

- Realizzazione di materiale promozionale del Museo Antonelliano
- Realizzazione di percorsi turistici "Sulle orme di Antonello da Messina" (segnaletica dedicata, QR Code, audio-guide)

## **2.2.4 RIARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI DELLA GALLERIA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (GAMM) DEL PALACULTURA FINALIZZATA AD UNA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E FRUIZIONE INNOVATIVA DELLE OPERE ESPOSTE E ESPOSIZIONI TEMPORANEE DI GRANDI MOSTRE**

**FONTE DI FINANZIAMENTO:** PN METRO PLUS 2021-27. Progetto di Territorio (150.000,00 €)

**OBIETTIVO:** spazio flessibile capace di accogliere periodiche esposizioni di opere filologiche al suo tema e di altissimo valore artistico e culturale con l'obiettivo di aumentare e rinnovare l'interesse dei visitatori, degli addetti ai lavori e dei cultori dell'arte moderna e contemporanea.

Pertanto, oltre a prevedere una nuova modellazione dello spazio espositivo, che consentirà anche di mettere in mostra l'intera collezione (alcune delle opere giacciono da tempo in deposito per mancanza di superficie espositiva), è prevista l'adozione di innovativi sistemi di illustrazione multimediale di domotica espositiva, climatizzazione e sistemi di protezione, nonché la separazione fisica dello Spazio galleria (attualmente concepito in open space) con gli altri spazi del Palacultura (sale



convegni , laboratori, auditorium, etc.), a garanzia della protezione sicura delle opere stabili e di quelle ospitate in momentanea esposizione.

#### AZIONI:

- Rimodulazione degli spazi espositivi e delimitare la chiusura dell'ingresso della GAMM al primo piano del Palacultura,
- Installazione di un impianto di videosorveglianza e di climatizzazione, finalizzato alla tutela delle opere e ad ospitare Mostre tematiche itineranti
- Digitalizzazione delle opere del catalogo;
- Integrazione dei touch screen esistenti e i contenuti multimediali per la proiezione della saletta immersiva ubicata all'interno della GAMM
- Calendarizzare attività didattiche con Scuole
- Realizzazione di un calendario di Convegni e Mostre itineranti di Arte Moderna e Contemporanea
- Formazione del personale specializzato per l'accoglienza e l'accompagnamento dei visitatori

### 2.2.5 RESTAURO DEL CONVENTINO (CENOBIO) DEL CIMITERO MONUMENTALE DI MESSINA

FONTE DI FINANZIAMENTO: PN METRO PLUS 2021-27. Progetto di Territorio (2.000.000,00 €)

Il Cimitero Monumentale di Messina risulta essere il terzo per importanza in Italia

Attività dopo quello di Genova e Milano.

A causa del Terremoto del 1908, la Galleria Monumentale, sede del Famedio dove sono sepolti i Messinesi Illustri tra cui Felice Bisazza, Giuseppe La Farina e Giuseppe Natoli, e il Conventino di stile neogotico, ubicato nella parte sommitale del Gran Camposanto, sono stati fortemente compromessi dal punto di vista strutturale.

L'opera di restauro della Cappella neo gotica consentirà l'accesso e la fruizione ad una delle aeree più preziose e architettonicamente più suggestive del Cimitero Monumentale, fino ad oggi precluse per problemi di sicurezza.

L'intervento di restauro è legato ad un processo di valorizzazione, promozione e fruizione di uno dei Cimiteri monumentali d'Italia, secondo solo a cimiteri come quello di Staglieno di Genova o quello del Verano di Roma o quello di Milano e pochi altri.

La sua singolare caratteristica è quella di vantare non solo una veste monumentale di tutto rispetto ma si essere un giardino consacrato al pianto, di grande valore arboreo e paesaggistico. Un polmone verde costituito da alberi monumentali e da essenze rare e di pregio.

Si vuole così operare un collegamento osmotico tra questo giardino monumentale e il limitrofo parco cittadino (villa Dante) tanto da divenire spazio verde di pubblica fruizione in modo da poter essere ammirato anche da un'utenza che non vi accede con animo mesto.



## DESCRIZIONE

Il Cenobio, realizzato in stile neogotico, si trova nella parte più alta del Gran camposanto e si raggiunge da un viale alberato su una spianata. All'interno ospita numerosi monumenti sepolcrali di ragguardevole valore artistico. Conosciuto anche con i nomi di Cappella gotica o Conventino, la sua progettazione è attribuita a Giacomo Fiore (1808-1893).

Fino al 1908 la cappella fu adibita allo svolgimento di funzioni religiose, fu la sede degli uffici del Gran camposanto e ospitò l'alloggio del cappellano-direttore e del suo coadiutore. Il terremoto del 1908 provocò danni agli elementi decorativi senza comprometterne la struttura.

La spianata circostante ospita pregevoli monumenti sepolcrali, quasi tutti realizzati fra gli ultimi decenni dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.